

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

ENTE/ORGANIZZAZIONE: ANCI Umbria	DATA: __/__/____
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: ...	
OBIETTIVO DI POLICY: 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini"	
OBIETTIVO SPECIFICO: e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	
1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto coerenti e promettenti? Specificare le motivazioni. Quali sono i risultati attesi delle azioni che si propongono?	
<p><u>Necessità</u></p> <p>Con l'OP5 la nuova programmazione europea 2021-2027 conferma l'attenzione agli interventi di sviluppo "place based", già avviati nella programmazione attualmente in corso, e offre alla Regione Umbria l'opportunità di fare un salto di qualità in particolare sul fronte delle politiche territoriali che coinvolgono i comuni minori, che sono la maggioranza in Umbria.</p> <p>E' noto che, negli ultimi 20 anni, le amministrazioni comunali hanno subito un progressivo e indiscriminato decremento delle entrate e una conseguente riduzione degli organici, con effetti che hanno messo a rischio la qualità e, a volte, l'esistenza stessa dei servizi al cittadino ma anche la qualità del lavoro delle persone che li producono.</p> <p>Il sostegno alle politiche di sviluppo locale offerto dalla Regione Umbria è stato finora realizzato finanziando progetti di investimento dei Comuni coinvolti, nel presupposto che i Comuni abbiano un'effettiva capacità di essere beneficiari, cioè di gestire, monitorare e rendicontare le risorse assegnate, secondo le norme europee, oltre ovviamente alla indispensabile capacità di attuare gli interventi finanziati, a norma di legge. Per i Comuni minori purtroppo il presupposto immaginato dalla Regione non è sempre verificabile: la programmazione e la concreta attuazione degli interventi di sviluppo locale da parte dei Comuni minori richiede uno sforzo professionale che spesso mette in difficoltà, in termini qualitativi e quantitativi, le loro risorse umane, ormai sottodimensionate.</p> <p>Per quanto sopra è necessario che la nuova stagione di politiche per lo sviluppo locale 2021-2027 sia disegnata a partire dall'effettiva capacità dei Comuni minori di programmare e gestire gli interventi, integrando quindi le consuete modalità di intervento con azioni mirate di "rafforzamento della capacità istituzionale" (capacity building).</p> <p>Per il processo sopradetto è necessaria anche una nuova impostazione dei rapporti tra la Regione Umbria e i Comuni, singoli o associati (con particolare riferimento ai Comuni minori), sia in fase di individuazione e programmazione degli interventi che in fase di realizzazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo: Regione e Comuni non devono trattarsi come parte e controparte ma devono diventare componenti di unico sistema di governance multilivello orientato a finalità condivise.</p> <p><u>Proposte</u></p> <p>L'ANCI Umbria è un soggetto istituzionale di rappresentanza delle amministrazioni comunali della regione, che si presenta alla Regione Umbria come interlocutore per tutte le questioni che riguardano gli enti associati.</p> <p>Considerando le necessità sopra esposte, in vista della nuova programmazione UE 2021-2027, l'ANCI Umbria si propone di integrare il suo ruolo istituzionale in questo ambito, con particolare riguardo alle strategie territoriali (OP5).</p> <p>L'ANCI Umbria intende quindi strutturare un nuovo servizio operativo di supporto ai Comuni, in particolare a quelli minori, per aiutarli a programmare e gestire gli interventi che saranno finanziati dalla nuova stagione di politiche per lo sviluppo locale 2021-2027 in diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella partecipazione attiva al percorso di definizione della prossima programmazione regionale per le politiche di coesione UE, già in corso;	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

- nella definizione di strategie territoriali integrate, a partire dai territori già beneficiari nella programmazione 2014-2020 per arrivare anche ai territori che non hanno definito strategie o che non hanno avuto benefici per le loro strategie;
- nella informazione, animazione e orientamento delle amministrazioni comunali alle opportunità della nuova programmazione 2021-2027, con la “traduzione” delle loro esigenze di intervento;
- nel supporto, assistenza e accompagnamento delle amministrazioni comunali nelle fasi di programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi che saranno finanziati dai programmi 2021-2027, anche attraverso adeguati percorsi di qualificazione degli operatori e scambio di buone prassi.

Si propone quindi alla Regione Umbria di avviare un nuovo e innovativo sistema di governance multilivello, tra il livello regionale e quello comunale, orientato a finalità condivise, in cui l'ANCI Umbria può essere protagonista di specifiche azioni di “capacity building” dei Comuni, attraverso una combinazione virtuosa tra il supporto di professionalità esterne specializzate nei fondi strutturali e la realizzazione di adeguati percorsi di qualificazione del personale dei Comuni su tematiche operative relative ai fondi strutturali dell'UE.

Nell'ambito della nuova programmazione UE 2021-2027 la Regione Umbria potrebbe quindi individuare l'ANCI Umbria, con apposita convenzione, come attuatore di una innovativa azione di “capacity building” dei Comuni, da definire in un percorso di coprogettazione.

Risultati attesi

La proposta ANCI Umbria mira a raggiungere i seguenti risultati.

- 1) Maggiore e più consapevole partecipazione delle amministrazioni comunali al percorso di definizione della prossima programmazione regionale UE 2021-2027.
- 2) Più tempestiva ed efficace definizione delle strategie territoriali integrate 2021-2027, sia per i territori già beneficiari nel 2014-2020 che per quelli che non sono stati beneficiari.
- 3) Più diffusa e capillare divulgazione tra i Comuni delle opportunità della nuova programmazione 2021-2027, personalizzata in base alle loro esigenze di intervento.
- 4) Miglioramento della capacità operativa delle amministrazioni comunali nelle attività di programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi che saranno finanziati dai programmi 2021-2027.
- 5) Possibile incremento della capacità e rapidità di spesa dei Comuni e della conseguente tempestività di rendicontazione, anche a favore del contributo ai target di spesa della Regione Umbria.

1. B) *Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:*

- *qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)¹: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori².*

Tutte le tipologie di territori.

- *la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.*

Tutte le tematiche e gli Obiettivi specifici.

¹ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

² Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

<p>2. <i>Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.</i></p>
<p>Nessuna.</p>
<p>3. <i>Quali impegni si ritiene utile/opportuno che si assuma il partenariato, sia in fase di programmazione che di attuazione? Quali sono le modalità di coinvolgimento che si ritengono più efficaci?</i></p>
<p>Si propone che il partenariato assuma impegni, in fase di programmazione, nella definizione partecipata di obiettivi operativi, strategie e risultati attesi.</p> <p>Per quanto riguarda la proposta di cui al punto 1) si potrebbe sperimentare, con i necessari tempi e strumenti operativi, la gestione di un forum permanente su supporto web.</p>
<p>4. <i>Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).</i></p>
<p>Nessuna.</p>
<p>5. <i>Eventuali ulteriori osservazioni.</i></p>
<p>Nessuna.</p>